

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: CALAMITÀ E STRUMENTI FINANZIARI, PROMOZIONE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03491 del 17/03/2026

Proposta n. 9170 del 11/03/2026

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". IV bando. Rettifica Mod. U - attestato di frequenza, allegato al Bando

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”. Tipologia Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze”. IV bando. **Rettifica Mod. U – attestato di frequenza**, allegato al Bando.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, e successive modifiche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modifiche;

VISTA il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm., con particolare riferimento all’art. 10, comma 3 lettera a);

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della *legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in

relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023, n. 853 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione" della Direzione Regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste”, al Dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 26;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 del 10/07/2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione

delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 14.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2024) 1513 finale del 01 marzo 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.” Con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C (2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C

(2016)8990 del 21/12/2016, C (2017)1264 del 16/02/2017, C (2017)5634 del 04/08/2017, C (2018)8035 del 26/11/2018, C (2020)5669 del 13/08/2020, C (2021)577 del 29/01/2021, C (2021)7965 del 3/11/2021, C (2022)909 del 9/2/2022 e C (2023)1914 del 17/03/2023;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente modificato come da ultimo nella versione 13.1 con decisione C (2023)1914 finale del 17marzo 2023 nel quale per la Tipologia di operazione 1.1.1. è previsto uno stanziamento di € 2.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 7 dicembre 2021, concernente “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)”;

VISTA la Determinazione n. G06983 23/05/2019, con cui si è proceduto alla seconda attivazione della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, Tipologia Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” del PSR 2014/2020 del Lazio;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 550, che, nel definire le dotazioni finanziarie per il periodo transitorio, rifinanzia, tra le altre, la Misura 1 del PSR Lazio 2014/2020;

CONSIDERATO che l’articolo 154 del regolamento (UE) 2021/2115 abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2023, prevedendo, tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, che esso continua ad applicarsi all’attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025, e che si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall’organismo pagatore nell’ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la Determinazione n. G09153 del 04/07/2023, con cui si è proceduto alla terza attivazione della Misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”, Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze”, Tipologia Operazione 1.1.1 “Formazione e acquisizione di competenze” del PSR 2014/2020 del Lazio;

VISTA la Determinazione n. G11199 del 14/08/2023 che rettifica ed integra la su richiamata Determinazione n. G09153 del 04/07/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1037 del 03/12/2024 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Ratifica proposta di modifica

del piano finanziario e disposizioni per il finanziamento delle domande di sostegno raccolte in attuazione della Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori", con la quale si autorizza, tra l'altro, l'ADG del PSR LAZIO 2014-2022 all'adozione di un nuovo bando pubblico per la tipologia di operazione 1.1.1 "Supporto azioni di formazione e acquisizione di competenze" del PSR 2014-2022 del Lazio;

VISTA la nota prot. n. 1526024 del 11.12.2024 dell'Area Programmazione con la quale si comunica la dotazione finanziaria così come espressa all'articolo 17 del bando, in ossequio alla su richiamata DGR n. 1037/2024, specificando che l'Amministrazione regionale, sulla base delle domande di sostegno che saranno effettivamente presentate in attuazione del presente bando, si riserva la facoltà di procedere a una rimodulazione degli stanziamenti tra le diverse Focus Area;

VISTE la determinazione dirigenziale n. G02642 del 04/03/2025 con cui si approva il IV bando pubblico, ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" e la Determinazione dirigenziale n. G05671 del 09/05/2025 che proroga i termini di presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G17341 del 17 dicembre 2025, recante "Approvazione delle graduatorie uniche regionali per Focus Area delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili relative al IV bando pubblico – Misura 1.1.1";

PRESO ATTO del Decreto Ministeriale del 22 dicembre 2025, prot. 690628, che modifica l'articolo 5 del Decreto Ministeriale del 23/12/2022, in merito ai requisiti richiesti per rientrare nella definizione di giovane agricoltore;

CONSIDERATO che il suddetto D. M. 22 dicembre 2025 n. 690628 decreta:

- Art. 1 (Modifica dell'articolo 5 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 23 dicembre 2022)

1. L'articolo 5, comma 1, lettera c), punto 3), è sostituito dal seguente: "3) titolo di scuola secondaria di primo grado, con attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome, oppure esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale agricolo per almeno 104 giornate/anno, oppure partecipazione con esito favorevole all'intervento di sviluppo rurale cooperazione per il ricambio generazionale;"

2. L'articolo 5, comma 9 è sostituito dal seguente: "Fatto salvo il requisito anagrafico di cui al comma 1, lettera b), i requisiti richiesti per il giovane agricoltore di cui al comma 1, lettera c) devono essere posseduti e presentati all'organismo pagatore competente entro il 30 settembre dell'anno di presentazione della domanda per l'assegnazione dei diritti o della prima domanda per il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori. Tutti gli altri requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda per l'assegnazione dei diritti o della prima domanda per

il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori e mantenuti almeno fino al termine dell'anno di domanda. L'assenza anche di uno solo dei requisiti determina l'inammissibilità della domanda.”.

3. Le modifiche di cui al presente articolo si applicano dall'anno di domanda 2026.

RILEVATE le segnalazioni pervenute da parte degli Enti di Formazione in merito alle difficoltà riscontrate dai beneficiari finali nell'ottenere gli incentivi previsti per gli Imprenditori Agricoli in quanto è richiesto il possesso *di un attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome*, così come previsto dal DM del 22 dicembre 2025;

CONSIDERATO ragionevole modificare il modello U – attestato di frequenza al corso per Imprenditore Agricolo, esplicitando il superamento e la data del test finale sottoposto agli allievi, così come indicato all'art. 11, punto 6, del Bando pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G02642 del 04/03/2025;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di rettificare** il mod. U – attestato di frequenza per gli allievi che non abbiano accumulato assenze per una quota superiore al 25% delle ore di corso, prevedendo l'indicazione della data di svolgimento del test finale, costituito da una prova scritta di trenta domande a risposta multipla e predisposto a cura dell'Ente di Formazione e il relativo superamento;
2. **di approvare il Modello U rettificato, allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;**
3. **di stabilire che** restano ferme tutte le altre disposizioni previste dal Bando pubblico approvato con Determinazione n. G02642 del 04/03/2025, prorogato con Determinazione n. G05671 del 09/05/2025 e dai provvedimenti di concessione del finanziamento.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS”.

Il Direttore
Roberto Aleandri